

## CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CON RITO CIVILE E LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI

Il giorno ...del mese di ..... dell' anno ..... presso la Sede Comunale di

Castelfranco Piandiscò

TRA

Il Sig. .... nato a .....il ..... residente in ..... n.....

C.F.,.....in qualità di titolare/proprietario della struttura, sita in....., di seguito denominato "Comodante"

E

Il COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO', con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele n. 30, partita IVA/codice fiscale 02166020517 rappresentato in questo atto dalla Rag. Iliana Papi, Responsabile del Settore Affari generali, Funzioni governative, Finanze e Tributi e Risorse Umane, di seguito denominato Comune o Comodatario, autorizzato con deliberazione della Giunta Comunale n. ... del ....., esecutiva ai sensi di legge.

PREMESSO che il Comune di Castelfranco Piandiscò intende soddisfare le richieste di celebrazione di matrimonio con rito civile e di costituzione di Unioni Civili, oltre che nella sede comunale, presso strutture che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico e paesaggistico, poiché lo ritiene un valido contributo alla valorizzazione del patrimonio locale, nonché un sostegno alla promozione turistica del territorio;

VISTA la determinazione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ , con la quale è stato approvato l'avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse dei privati interessati a mettere a disposizione strutture presenti nel territorio comunale nelle quali poter celebrare matrimoni con il rito civile ed unioni civili;

VISTA la manifestazione di interesse presentata dal Sig..... nato a ..... residente in ..... n. C.F....., in qualità di titolare proprietario della struttura denominata.....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Il Comodante concede in Comodato d'uso gratuito al Comodatario, che accetta, per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile destinato alla sola celebrazione di matrimoni civili ed alla costituzione di unioni civili, quota dell'immobile e relative pertinenze, sito in Castelfranco Piandiscò, Via..... n..... , della superficie di mq..... contraddistinto catastalmente al foglio n. \_\_\_\_, particella n. come definito dall'unità planimetria (allegato 1). Lo spazio concesso in comodato d'uso gratuito è ritenuto idoneo allo scopo al quale è destinato e, stando alle dichiarazioni rilasciate dal Comodante e depositate agli atti del Comune, è conforme alle vigenti norme in materia di idoneità, agibilità e sicurezza ed ha una destinazione urbanistica compatibile.

2. Il Comodante dichiara espressamente che l'immobile è in regola con tutte le normative vigenti in materia di igiene e sicurezza in relazione alla destinazione d'uso per cui è concesso e di essere in possesso di tutte le certificazioni di legge per quanto riguarda la conformità d'arte degli impianti.

Dichiara, inoltre, di aver provveduto a quanto previsto dalla vigente normativa, relativamente alla denuncia dell'impianto di messa a terra, di cui risulta titolare responsabile ad ogni effetto di legge e se del caso di avere adempiuto alle prescrizioni tecniche impartite dagli uffici comunali.

3 Il Comune provvede alla celebrazione del matrimonio con la presenza dell'Ufficiale di Stato civile (Celebrante), il quale sarà presente sul luogo nell'orario prestabilito. Il Comodatario, per la celebrazione di matrimoni con rito civile e la costituzione di unioni civili fuori dal Palazzo comunale, con deliberazione n. .... del ..... ha stabilito un contributo a carico dei nubendi che dovrà essere versato nelle casse comunali. Il Comune è inoltre sollevato da ogni responsabilità in merito ad eventuali diversi accordi tra la struttura comodante e gli sposi, sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo giuridico.

4. Per ogni celebrazione di matrimonio o unione civile il Comodante dovrà garantire un adeguato allestimento comprendente almeno:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico,
- quattro sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi ed una per ciascuno dei testimoni,
- una sedia/poltroncina per il celebrante,
- una bandiera italiana ed una bandiera europea.

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

5. Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile distaccato, gli ambienti in questione saranno quindi da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale". Nel rispetto dell'art. 106 c.c., poiché il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, in coincidenza della celebrazione dovrà essere garantito libero accesso.

6. Il Comodante dovrà, perciò, adottare le misure necessarie affinché eventuali cancelli, portoni, sbarre ecc. o qualsiasi altro ostacolo, non impediscano l'accesso o la permanenza nel luogo di celebrazione.

7. In relazione alla esiguità della durata della funzione per la quale è concesso il comodato d'uso, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni.

8. La durata del presente contratto è di anni 3 (tre) a partire dal giorno della stipula del presente contratto e potrà essere oggetto di espresso rinnovo tra le parti. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.

9. Tutte le spese del presente atto, compresi eventuali oneri di registrazione, sono a carico del Comodante, comprese le tutte le spese delle utenze e delle pulizie dei locali.

10. Al momento della sottoscrizione del presente contratto, il Comodatario dichiara di aver visitato l'immobile e di ritenerlo idoneo allo scopo.

11. Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile, ed eventuali spese straordinarie necessarie od urgenti, saranno a carico del Comodante.

12. Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle leggi in vigore.

Ai sensi del D.Lgs. 28/2010, tutte le controversie derivanti dal presente contratto o collegate ad esso – ivi comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione – saranno devolute ad un tentativo di mediazione da espletarsi presso il Servizio di Conciliazione di mediazione della Camera di commercio di Arezzo, ente iscritto presso il Ministero della Giustizia al n. 58 del Registro degli organismi deputati a gestire tentativi di mediazione.

Le parti espressamente dichiarano di conoscere e di accettare integralmente il Regolamento di Mediazione Civile e Commerciale della Camera di Commercio di Arezzo. Le parti inoltre si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento arbitrale o giudiziale.

Qualora non sia stata risolta entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal deposito dell'istanza di mediazione, la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Arezzo, salvo diversa disposizione inderogabile di legge.

Ai sensi del GDPR 679/2016 con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante consente il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

13. A pena di nullità, qualunque altra modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambe le parti.

Per quanto non previsto e pattuito con il presente contratto, le Parti si richiamano alle disposizioni di legge in materia.

Letto, approvato e sottoscritto, li \_\_\_\_\_

IL PROPRIETARIO

PER IL COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'

Si allega:

1 – Planimetria

Il presente contratto viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in calce alla presente, ed a margine della prima pagina, così come l'allegato.

IL PROPRIETARIO

IL COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'

(COMODANTE)

(COMODATARIO)

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 de C.C. si approvano specificatamente le seguenti clausole: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10,11,12,13,14.

IL PROPRIETARIO

IL COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'

(COMODANTE)

(COMODATARIO)